



Regione Calabria

Unione Europea

Repubblica Italiana

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, FORESTE,
FORESTAZIONE, CACCIA E PESCA**

Programma



2007



Sviluppo



2013



Rurale

Per uno sviluppo rurale sostenibile, di qualità, duraturo

**Programma di Sviluppo Rurale
2007-2013**

(Regolamento (CE) n. 1698/2005)

Allegato



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Giustificazione del sostegno



INDICE

<u>1</u>	<u>CALCOLO GIUSTIFICATIVO DEL SOSTEGNO</u>	<u>4</u>
<u>2</u>	<u>FONTI DI INFORMAZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>3</u>	<u>METODOLOGIA.....</u>	<u>5</u>
<u>4</u>	<u>MISURA 211 E 212 - INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE E DI ALTRE ZONE SVANTAGGIATE, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE</u>	<u>8</u>
4.1	Motivazioni dell'intervento	8
4.2	Metodologia e Calcolo e giustificazione degli importi	8
4.3	Risultati e Importi del sostegno	9
<u>5</u>	<u>MISURA 214 – ART 39 PAGAMENTI AGRO-AMBIENTALI</u>	<u>9</u>
5.1	Motivazioni generali dell'intervento	10
5.2	Misura 214- Azione 1 Produzione Integrata	10
5.3	Misura 214- Azione 2 - Produzione biologica.....	12
5.4	Misura 214- Azione 4 - Azioni extra BCCA.....	13
5.5	Misura 214- Azione 5 - Salvaguardia della biodiversità animale.....	15
5.6	Misura 214- Azione 7 - Cura e mantenimento del paesaggio rurale	16
<u>6.</u>	<u>MISURA 221: PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI</u>	<u>17</u>
6.1.	Metodologia.....	18
6.2	Importi del sostegno.....	18
<u>7.</u>	<u>MISURA 223: PRIMO IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE</u>	<u>19</u>
7.1.	Metodologia.....	19
7.2	Importi del sostegno.....	19
<u>ALLEGATI</u>	<u>.....</u>	<u>20</u>



1 CALCOLO GIUSTIFICATIVO DEL SOSTEGNO

L'articolo 48 del regolamento applicativo (Reg. CE 1974/2006), al secondo paragrafo, prevede che: "Al fine di giustificare la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli articoli 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del regolamento (CE) 1698/2005, gli Stati membri ricorrono a opportune perizie da parte di organismi o servizi funzionalmente indipendenti da quelli responsabili dei calcoli stessi." In questo documento si procede alla dimostrazione della pertinenza e congruità dei criteri, della metodologia e dei calcoli stessi che hanno consentito di stabilire quanto corrispondere per ciascun tipo di azione od intervento previsto ai sensi degli articoli sopra citati. I calcoli sono stati eseguiti secondo quanto previsto dell'art. 53 del regolamento applicativo, il quale al primo paragrafo prevede che: "Gli Stati membri possono fissare l'entità del sostegno di cui agli articoli 31, da 37 a 41 e da 43 a 49 del regolamento (CE) n. 1698/2005 sulla base di costi standard e di ipotesi standard di mancato guadagno. Di seguito sono riportati i calcoli predisposti dal Dipartimento dell'Agricoltura della Regione Calabria con il supporto di ISMEA la cui validazione è stata realizzata dalla Agenzia Regionale per i Servizi e per lo Sviluppo in Agricoltura (A. R. S. S. A.) della Regione Calabria.

2 FONTI DI INFORMAZIONE

L'articolo 53, al secondo paragrafo, afferma inoltre, che "Gli Stati membri garantiscono che i calcoli e il relativo sostegno di cui al paragrafo 1:

- a) contengano unicamente elementi verificabili;
- b) siano basati su valori assodati mediante opportune perizie;
- c) indichino chiaramente la fonte dei dati;
- d) siano differenziati in funzione delle condizioni regionali o locali e dell'effettiva utilizzazione del suolo;
- e) per le misure di cui agli articoli 31, da 37 a 40 e da 43 a 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, non contengano elementi correlati a costi d'investimento fissi".

Pertanto, per il calcolo del sostegno, sono state utilizzate sia fonti primarie (indagini e studi ad hoc) che secondarie (banche dati, o indagini già esistenti) come di seguito riportato:



- dati della R. I. C. A. (Rete Informatizzata di Contabilità Agraria) rilevati dall'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria);
- dati congiunturali dell'ISTAT, rilevati per la Regione Calabria, sulle rese degli ultimi tre anni (2004-2006);
- specifiche tecniche relative all'agricoltura integrata e biologica e alla zootecnia definite da esperti di settore;
- costo orario della manodopera per le varie operazioni colturali è quello previsto dal Contratto Provinciale Operai Agricoli e Florovivaisti della Provincia di Catanzaro;
- specifiche tecniche per la sostanza organica, l'erosione e l'inerbimento sono state tratte dal "Manuale di Agricoltura", HOEPLI, 2001;
- costo orario delle operazioni relative alle pratiche al punto precedente è stato tratto dal "Prontuario di Agricoltura", F. Ribaud, Edagricole, 2002;
- prezzo della Regione Calabria utilizzato per la operazioni di giustificazione dei sostegni in ambito forestale;

3 METODOLOGIA

Partendo dalle fonti sopra citate, si è proceduto all'elaborazione dei dati in modo differenziato in funzione della tipologia di intervento prevista, delle specificità delle singole misure o degli impegni in esse contenuti. Nelle schede riportate negli allegati sono state dettagliate le voci prese in considerazione per il calcolo dei pagamenti.

Per le principali misure (214 e 215) la metodologia per il calcolo degli aiuti è stata articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione per ciascuna coltura della baseline, della tecnica colturale ordinaria e della determinazione dei costi e ricavi per produrre in tali condizioni;
- individuazione e quantificazione dei risultati economici che si determinano per ciascuna coltura a seguito dell'assunzione degli impegni;
- determinazione dell'aggravio di costo sostenuto dalle aziende per unità di superficie (ha) a seguito dell'adozione degli impegni.



Per determinare il differenziale di reddito o i maggiori costi derivanti dall'introduzione degli impegni delle varie misure nelle aziende agricole o forestali, è stata utilizzata una metodologia di analisi basata sul confronto fra una condizione di non adozione nelle pratiche e degli impegni previsti nell'ambito delle misure ed una condizione di adesione alle misure stesse, con il rispetto degli impegni e dei vincoli imposti ed il conseguente effetto sui redditi e sui costi.

La baseline per il confronto è costituita dagli obblighi vigenti rappresentati da:

- condizionalità,
- requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti ed ai prodotti fitosanitari;
- dagli impegni previsti dall'art. 69 del Reg. CE 1782/03;
- altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale.

Nell'allegato 1A e 1B sono riportati e codificati i requisiti della condizionalità che interessano le colture e gli allevamenti oggetto di premio, negli allegati da 2 a 7 sono riportate le norme e gli atti che costituiscono la baseline per le singole colture e in quelli da 8-10 per le azioni extra BCAA.

Nel caso in cui la baseline prevede degli impegni inferiori alla tecnica colturale ordinaria utilizzata per ogni singola coltura, quest'ultima è stata presa come riferimento per il calcolo del differenziale di costo.

I codici di ciascun parametro della condizionalità sono stati riportati nelle tabelle dei conti economici (allegati da 12 a 20) al fine di giustificare i maggiori costi sostenuti per la coltivazione e/o l'allevamento nel rispetto della baseline.

Per il calcolo dell'indennità compensativa a favore delle aziende poste in zone montane o caratterizzate da altri svantaggi naturali ci si è basati sull'analisi statistica dei dati rilevati nelle diverse tipologie di aziende per valutare il livello di svantaggio esistente.

Per i processi produttivi rappresentativi, il differenziale di reddito è stato determinato a livello di margine lordo, in modo da evitare nel rispetto delle indicazioni comunitarie di non includere nella valutazione aggregati economici riconducibili ai costi fissi e incorporando gli effetti dovuti ai costi variabili e quelli relativi ai ricavi delle attività produttive.

Per la determinazione del margine lordo sono stati sottratti dalla PLV (produzione lorda vendibile €/Ha), ottenuta dalla moltiplicazione del prezzo



unitario per la resa unitaria con l'eventuale aggiunta di altri prodotti trasformati e sottoprodotti, i costi dei fattori produttivi di volta in volta utilizzati (nelle aziende di riferimento) e riferibili completamente ed esclusivamente alla specifica attività produttiva in esame.

Nel caso in esame tali costi coincidono con spese per:

a) Consumi intermedi di materie prime:

- sementi e piante
- fertilizzanti;
- mezzi per la difesa delle colture (anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, ecc.);
- energia (combustibili);
- manodopera per la realizzazione delle diverse operazioni colturali;
- foraggi, mangimi, lettini e medicinali;
- altri materiali di consumo.

b) Servizi:

- noleggi;
- acqua e elettricità;
- veterinario;
- altri servizi.

Complessivamente gli effetti delle singole voci determinano uno o più dei seguenti fattori di costo e/o di economia a livello di singolo processo produttivo:

- a) diminuzione delle rese;
- b) aumento/diminuzione dei costi per l'acquisto di mezzi tecnici;
- c) aumento/diminuzione dei prezzi di vendita delle produzioni;

Con riferimento al metodo biologico, si è distinto il pagamento tra mantenimento del metodo ed introduzione. La base di calcolo del pagamento è riferita alle aziende a regime (mantenimento). Per ottenere il valore del pagamento riferito all'introduzione è stato considerato che nel periodo di conversione oltre al calo delle rese si rilevano dei prezzi di vendita sostanzialmente analoghi a quelli del mercato convenzionale con un'ulteriore perdita di reddito della coltura che potrà essere parzialmente compensata dal maggior aiuto erogato nella fase di introduzione della misura (primi due anni).

Per alcune coltivazioni (olivo, actinidia, patata) sono stati realizzati calcoli specifici, per le altre coltivazioni sono stati eseguiti raggruppamenti considerando assimilabili le tipologie di costi e di impegni da assumere nelle misure agroambientali. Queste sono prese come riferimento anche per la definizione del pagamento delle altre colture appartenenti alla medesima categoria secondo la seguente corrispondenza:



Base di calcolo	Applicabilità
Olivo	Olivo
Arance e clementine	Arance, clementine, limoni, cedro
Pesco	Pesco, prugne, albicocco
Actinidia	Actinidia
Patate	Patate
Erba medica	Tutte le foraggere

Ai sensi degli Art. 31 e 52 del Reg. CE n.1974/06 ed al fine di dettagliare i costi d'impianto per le specie forestali, nonché la tipologia delle cure colturali previste dagli Art. 43 e 45 del Reg. CE n.1698/2005 si fa invece riferimento alle operazioni ed ai relativi costi contenuti nel Prezzario Regionale per interventi e opere forestali.

4 MISURA 211 E 212 - INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE E DI ALTRE ZONE SVANTAGGIATE, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE

4.1 *Motivazioni dell'intervento*

La Calabria presenta un territorio prevalentemente montuoso (42%) e collinare (49%), in cui sono numerose le aree caratterizzate dalla presenza di svantaggi variamente vincolanti dal punto di vista produttivo agricolo. Considerato che l'attività agricola contribuisce a preservare questi territori sotto il profilo geo-pedologico, ambientale e sociale, e considerato che l'esercizio di tale attività comporta in queste zone minori redditi a causa dei maggiori costi e dei minori ricavi, diventa, pertanto, strategico riconoscere una indennità compensativa agli agricoltori che devono operare in queste aree al fine di ridurre il tasso di abbandono.

4.2 *Metodologia e Calcolo e giustificazione degli importi*

In questo caso la congruità dell'importo dell'indennità viene stabilita calcolando il valore medio ad ettaro della scarto che esiste tra la differenza Plv - Cf (Produzione Lorda vendibile meno Costi fissi aziendali) nelle zone



svantaggiate rispetto alla stessa differenza nelle zone senza svantaggi. Per la Calabria, essendo le zone svantaggiate suddivise in “aree svantaggiate” ed “aree particolarmente svantaggiate” (le aree di montagna), sono state calcolate, per le zone svantaggiate, due distinte differenze: una per ciascun tipo di area. La differenza di risultato economico che risulta dall’esame del valore $Plv - Cf$ dà una misura della differenza che esiste nella remunerazione del fattore imprenditoriale e dei fattori variabili nelle aree svantaggiate rispetto a quelle non svantaggiate. Tale differenza traduce in termini economici l’entità dello svantaggio e consente di valutare la congruità dell’indennità che sarà versata agli imprenditori agricoli delle zone svantaggiate. I dati utilizzati sono quelli rilevati dalla R. I. C. A. (Rete Informatizzata di Contabilità Agraria) dell’I. N. E. A. (Istituto Nazionale di Economia Agraria) relativamente al biennio 2003-2004. Per la determinazione dello svantaggio è stata utilizzata la media delle due annualità

4.3 *Risultati e Importi del sostegno*

L’allegato I riporta i risultati dell’analisi .

Lo svantaggio economico tra le aree svantaggiate e le aree non svantaggiate ammonta, mediamente, nell’ambito del biennio considerato, a 148,94 Euro, mentre lo svantaggio economico esistente tra le aree particolarmente svantaggiate e quelle non svantaggiate ammonta, mediamente a 494,55 Euro

Pertanto, risulta congrua e giustificata l’erogazione di un’indennità pari a 150 Euro nelle aree svantaggiate e di 200 EURO per le aree svantaggiate.

5 MISURA 214 – ART 39 PAGAMENTI AGRO-AMBIENTALI

Questa misura si articola in un insieme di azioni riconducibili ai metodi di produzione compatibili con la tutela ambientale. Sono state individuate le seguenti azioni:

- Azione 1: Produzione integrata;
- Azione 2: Produzione biologica;
- Azione 3 Azioni Extra-BCAA;
- Azione 4: Salvaguardia della biodiversità animale;
- Azione 5: Cura e mantenimento del paesaggio rurale.



5.1 *Motivazioni generali dell'intervento*

Alcune delle emergenze ambientali scaturite dall'analisi territoriale hanno indicato la necessità di utilizzare la misura dei pagamenti agroambientali al fine di rispondere efficacemente ai fabbisogni emersi di tutela delle risorse naturali e della biodiversità e di contrasto dell'inquinamento delle falde e di degrado del suolo. In particolare, si è rilevata una notevole pressione dell'agricoltura esercitata sulle risorse acqua (eccessivi emungimenti e sfruttamento irrazionale della risorsa idrica, contaminazione degli acquiferi da nitrati, fitofarmaci e acque di vegetazione) e suolo (rischio elevato di erosione), rispettivamente, nelle aree pianeggianti ad agricoltura intensiva, e nelle aree meno sfruttate. Tale pressione ha evidenziato la necessità della tutela delle risorse naturali e della biodiversità ed ha fatto emergere il bisogno di contrastare l'inquinamento delle falde ed il degrado del suolo. L'impiego di pratiche agricole virtuose (produzione integrata, agricoltura biologica, foraggicoltura biologica ed azioni extra-BCAA) risponde anche a queste problematiche e, dal punto di vista strategico, obbedisce a due delle priorità vincolanti dell'asse II, cioè il “Regime delle acque” e la “Tutela del territorio”.

Alla pressione di cui sopra, si accompagna un'eccessiva semplificazione degli ecosistemi agrari, che significa, in pratica, una perdita di biodiversità. L'adozione delle pratiche virtuose risponde efficacemente anche a questa emergenza, nel perseguimento dell'altro obiettivo prioritario dell'Asse II, cioè la “Conservazione della biodiversità e preservazione dell'attività agricola e di sistemi forestali ad alto valore naturalistico”.

5.2 *Misura 214- Azione 1 Produzione Integrata*

5.2.1 Metodologia

La metodologia utilizzata per la determinazione del premio della misura riprende quanto illustrato nella paragrafo 3 e in particolare prevede:

- individuazione per ciascuna coltura della baseline, della tecnica colturale ordinaria e la determinazione dei costi e ricavi per produrre in tali condizioni;
- individuazione e quantificazione dei risultati economici che si determinano per ciascuna coltura a seguito dell'assunzione degli impegni;
- determinazione dell'aggravio di costo sostenuto dalle aziende per unità di superficie (ha) a seguito dell'adozione degli impegni.



Per quanto riguarda la determinazione delle voci di bilancio riportate nei conti colturali sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- la struttura generale dei costi è stata determinata realizzando dei conti colturali ordinari per la realtà produttiva regionale. Nel caso di colture che su base regionale presentano dei diversi sistemi produttivi (olivo e agrumi) a seconda dei territori di coltivazione si è provveduto a realizzare specifici conti colturali al fine di evitare una possibile sovracompensazione dell'aiuto. Pertanto per l'ulivo è stato realizzato un conto colturale per le aree di pianura (intensive) e uno per quelle di collina (produzioni più estensive di difficile meccanizzazione) e per le arance è stato realizzato un conto colturale per le aree specializzate nella produzione per il mercato del fresco (Piana di Lamezia e di Sibari) e uno per quello delle aree specializzate nel settore della trasformazione industriale (Piana di Gioia Tauro).
- nella determinazione della PLV è stato considerato il valore dei prodotti commercializzati dall'azienda mettendo in evidenza ove necessario per una corretta analisi anche le diverse tipologie di qualità ottenute (extra-I°- II° qualità e scarti);
- per la determinazione dei costi dei concimi, trattamenti antiparassitari, diserbanti sono stati considerati i costi sostenuti per l'acquisto dei prodotti da utilizzare per l'adozione delle diverse tecniche colturali;
- i costi dell'energia derivano dalla sommatoria del consumo orario di carburante dei mezzi meccanici (trattori) impiegati per le diverse operazioni colturali;
- i costi della manodopera si riferiscono a quella specializzata utilizzata per l'esecuzione delle diverse operazioni colturali (potatori, trattoristi, ecc.) e a quella semplice impiegata per le operazioni di raccolta e a supporto di alcune operazioni colturali.

Non sono stati inclusi gli aiuti derivanti dal pagamento unico, in quanto non costituiscono differenziale di costo, e gli ammortamenti delle macchine e degli impianti arborei in quanto non sono differenziati tra produzione integrata e convenzionale e/o rientrano nella categoria dei costi fissi.

Nel calcolo della determinazione del differenziale dei costi, inoltre, non sono stati considerati gli impegni per la rotazione e quanto altro previsto e incluso nei premi di cui all'art 69 del Reg. CE 1782/03

La differenza tra la PLV e i costi variabili di produzione così determinati hanno originato il margine lordo utilizzato come riferimento per l'attribuzione del premio di ciascuna coltura. In particolare il differenziale è stato



determinato per ciascuna voce di bilancio tra le spese sostenute per l'adozione e l'applicazione della coltivazione integrata e quelle per la coltivazione con l'adozione della baseline. Nel caso in cui la baseline prevede degli impegni inferiori alla tecnica colturale utilizzata per ogni singola coltura, quest'ultima è stata presa come riferimento per il calcolo del differenziale.

5.2.2 Importi del sostegno

I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi e la perdita di reddito derivanti dall'impegno assunto per un periodo di cinque anni.

I sostegni per ettaro per ciascuna coltura in regime di coltivazione integrata sono riportati nella tabella seguente:

Coltura	Premio per ettaro	Riferimento calcoli
Olivo	€ 250,00	Allegati 12-13
Agrumi	€ 350,00	Allegati 14-15-16
Drupacee	€ 350,00	Allegato 17
Actinidia	€ 350,00	Allegato 18
Patate	€ 350,00	Allegato 20

La voce agrumi identifica le seguenti colture: arancio, clementine, limone, cedro;

La voce drupacee identifica le seguenti colture: pesco, albicocco, prugna.

Negli allegati da 2 a 7 si riportano gli atti e le norme considerati per la definizione della baseline, mentre dagli allegati 12 a 20 si riporta il dettaglio delle voci di costo che giustificano l'importo dei premi.

5.3 *Misura 214- Azione 2 - Produzione biologica*

5.3.1 Metodologia

La metodologia utilizzata per la determinazione del premio alle aziende che introducono sistemi di coltivazione biologica è sostanzialmente analoga a quella utilizzata per la produzione integrata. Nelle voci di bilancio non sono state incluse le spese e i controlli sostenuti per la certificazione.

5.3.2 Importi del sostegno



I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi e la perdita di reddito derivanti dall'impegno assunto per un periodo di cinque anni.

I sostegni per ettaro per ciascuna coltura in regime di coltivazione biologica sono riportati nella tabella seguente:

Coltura	Importo per ettaro		Riferimenti
	Introduzione	Mantenimento	
Olivo	€ 450,00	€ 400,00	Allegati 12-13
Agrumi (escluso cedro)	€ 650,00	€ 600,00	Allegati 14-15-16
Cedro	€ 900,00	€ 800,00	Allegati 14-15-16
Drupacee	€ 650,00	€ 600,00	Allegato 17
Actinidia	€ 650,00	€ 600,00	Allegato 18
Patate	€ 570,00	€ 490,00	Allegato 20
Foraggiere	€ 200,00	€ 160,00	Allegato 19

La voce agrumi identifica le seguenti colture: arancio, clementine, limone, cedro;

La voce drupacee identifica le seguenti colture: pesco, albicocco, prugna.

5.4 Misura 214- Azione 3 - Azioni extra BCCA

La misura si articola in tre azioni:

- Riduzione dell'erosione;
- Incremento della sostanza organica;
- Inerbimento delle colture permanenti

5.4.1 Riduzione dell'erosione;

5.4.1.1 Metodologia

L'importo sopra riportato è stato calcolato facendo ricorso alle indicazioni tecniche contenute nel "Manuale di Agricoltura", HOEPLI, 2001 ed alle indicazioni economiche, per quanto concerne i costi, del "Prontuario di Agricoltura", F. Ribaud, Edagricole, 2002. I calcoli hanno avuto come oggetto le sole voci che subiscono modifiche, cioè i costi per le operazioni culturali. I parametri di riferimento della baseline sono riportati nell'allegato 8.

E' stato impostato il calcolo della somma delle perdite di reddito, dovute alla sottrazione di superficie alla coltivazione, ai costi aggiuntivi da



sostenere per la realizzazione e la manutenzione dei solchi acquai o delle fasce inerbite. L’aggravio di costo complessivo è stimato in 358 Euro (allegato 21 A); ci sono quattro casi poiché i solchi acquai o le fasce inerbite possono essere realizzati sia per le colture permanenti che per i seminativi.

Si opera attraverso la realizzazione di solchi acquai o fasce inerbite permanenti (artificiali o naturali) larghe almeno 5 metri la cui distanza non dovrà essere superiore a 40 metri, disposte trasversalmente alla linea di massima pendenza. L’azione riguarderà tutti i terreni a rischio erosivo da “moderato” a “catastrofico” per come riportato dalla carta del rischio di erosione prodotta dall’ARSSA (Agenzia Regionale per i Servizi e lo Sviluppo in Agricoltura) e pubblicata sul BURC s.s. n 2 del 23.02.06.

Nel calcolo della determinazione del differenziale dei costi non sono stati considerati gli impegni per la rotazione e quanto altro previsto e incluso nei premi di cui all’art 69 del Reg. CE 1782/03

5.4.1.2 Importi del sostegno

I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi derivanti dall’impegno assunto.

Il sostegno per ettaro per ciascuna coltura è: 200 EURO.

5.4.2 Incremento della sostanza organica

5.4.2.1 Metodologia

L’importo sopra riportato è stato calcolato facendo ricorso alle indicazioni tecniche contenute nel “Manuale di Agricoltura”, HOEPLI, 2001 ed alle indicazioni economiche, per quanto concerne i costi, del “Prontuario di Agricoltura”, F. Ribaud, Edagricole, 2002. I calcoli hanno avuto come oggetto le sole voci che subiscono modifiche, cioè i costi per le operazioni colturali. I parametri di riferimento della baseline sono riportati nell’allegato 9. Si tratta di un bilancio delle variazioni, sia aumentative che diminutive, che intervengono sui costi colturali. Nel caso dell’incremento di sostanza organica si rileva un aggravio di costo pari 358,72 Euro (Allegato 21).

5.4.2.2 Importi del sostegno

I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi derivanti dall’impegno assunto.

Il sostegno per ettaro per ciascuna coltura è: 250 EURO



5.4.3 Inerbimento delle colture permanenti

5.4.3.1 Metodologia

L'importo sopra riportato è stato calcolato facendo ricorso alle indicazioni tecniche contenute nel “Manuale di Agricoltura”, HOEPLI, 2001 ed alle indicazioni economiche, per quanto concerne i costi, del “Prontuario di Agricoltura”, F. Ribaud, Edagricole, 2002. I calcoli hanno avuto come oggetto le sole voci che subiscono modifiche, cioè i costi per le operazioni colturali. I parametri di riferimento della baseline sono riportati nell'allegato 10. Si tratta di un bilancio delle variazioni, sia aumentative che diminutive, che intervengono sui costi colturali. Nel caso dell'inerbimento si rileva un aggravio di costo pari 220 Euro. (Allegato 22)

Nel calcolo della determinazione del differenziale dei costi non sono stati considerati gli impegni per la rotazione e quanto altro previsto e incluso nei premi di cui all'art 69 del Reg. CE 1782/03

5.4.3.2 Importi del sostegno

I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto.

Il sostegno per ettaro per ciascuna coltura è: 150 EURO

5.5 *Misura 214- Azione 4 - Salvaguardia della biodiversità animale*

5.5.1 Metodologia

La metodologia d'analisi utilizzata, per la determinazione del premio alle aziende che si impegnano nella salvaguardia, tutela e conservazione delle razze a rischio di estinzione, si è basata nella individuazione e successivo confronto, per ciascun allevamento, dei parametri che costituiscono le principali voci di costo delle razze più frequentemente allevate nei comprensori calabresi con le razze locali. Il confronto è stato effettuato su parametri tecnici che hanno consentito di mettere in evidenza la determinazione e la quantificazione degli svantaggi economici, per le singole voci di bilancio, che un allevamento di razze locali può comportare per gli allevatori. Le razze prese in esame sono:

- specie Bovina: podolica;
- specie Suini: nero di Calabria;



- specie Caprini: capra jonica, capra nicastrese, capra rustica calabrese.

Il confronto tra le razze standard e le razze locali è stato effettuato su parametri tecnico-economici quali: l'alimentazione (mangimi e/o foraggi), i giorni di accrescimento, l'indice di conversione stimato, la resa alla macellazione, il tutto in riferimento alle esigenze delle singole razze. Il premio è stato calcolato come differenza tra la produzione lorda vendibile derivante da allevamento con razze "standard" e quella derivante da razze locali; successivamente è stato rapportato all'ettaro (allegati 23-24-25). Per i caprini la base del calcolo è stata effettuata soltanto sulla capra jonica in quanto rappresentativa delle tre razze.

L'aiuto sarà erogato per chi alleva in purezza nuclei di animali appartenenti alle razze locali in via di estinzione.

Nel calcolo della determinazione del differenziale dei costi, inoltre, non sono stati considerati gli impegni previsti per il riconoscimento dei premi di cui all'art 69 del Reg. CE 1782/03

5.5.2 Importi del sostegno

Per la determinazione del premio il differenziale delle voci di costo è stato determinato in UBA e successivamente convertito in ettaro equivalente applicando un rapporto di UBA/SAU foraggiera pari a 2. I risultati sono riportati nella tabella seguente:

- Razza Bovina: Podolica € 200 ettaro;
- Razza Suini: Nero di Calabria € 200 ettaro
- Razza Caprina: Capra jonica, Capra Nicastrese, Capra Rustica Calabrese € 200 ettaro.

5.6 *Misura 214- Azione 5 - Cura e mantenimento del paesaggio rurale*

5.6.1 Metodologia

La metodologia d'analisi utilizzata, per la determinazione del premio alle aziende che si impegnano nella salvaguardia il paesaggio rurale si basa sulla individuazione e quantificazione dei costi necessari per la manutenzione annuale del territorio.

L'intervento consiste in due tipologie di azioni:



- manutenzione boschetti;
- manutenzione siepi

Per la manutenzione dei boschetti (Allegato 26)

- Interventi di potatura annuale di rimonda e contenimento degli alberi con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura con eventuali interventi di piantumazione, solo nel caso di sostituzione e ripristino di fallanze utilizzando specie autoctone e materiale di propagazione certificato;
- pulitura annuale del sottobosco con eliminazione delle giovani piantine e di altra vegetazione erbacea/arbustiva formatasi nel corso dell'anno;
- mantenimento di una fascia di rispetto di 5 metri lungo il perimetro del boschetto attraverso interventi di falciatura e trinciatura.
- mancati redditi generati dalla creazione della fascia di rispetto.

Per la manutenzione delle siepi (allegato 27)

- la potatura annuale della siepe su tre lati (ipotesi standard 100 metri lineari ad ettaro);
- creazione di una fascia inerbita di rispetto per una larghezza complessiva di 10 metri utilizzando essenza erbacee autoctone;
- mantenimento annuale della fascia di rispetto di 10 metri attraverso interventi la falciatura della vegetazione;
- mancati redditi generati dalla creazione della fascia di rispetto.

5.6.2 Importi del sostegno

I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto.

Il sostegno per ettaro per tutte le tipologie di impegno è pari ad € 300 per le zone di pianura ed € 200 per quelle di collina.

6. MISURA 221: PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI



6.1. Metodologia

La metodologia per il calcolo della congruità dei sostegni forestali si fonda su due elementi:

- il primo è il costo che bisogna sostenere per l'impianto e la manutenzione degli impianti forestali. Dal punto di vista estimativo si tratta della individuazione del più probabile costo di costruzione/manutenzione che verrà determinato sulla base delle operazioni necessarie per la realizzazione del bosco quantificate sulla base del prezziario della Regione Calabria fino ad un importo massimo stabilito (allegato 28 e 29). I costi per la manutenzione sono sostenuti per i primi cinque anni di vita del bosco e il premio è distinto tra il primo biennio e il triennio successivo;
- il secondo elemento è la stima delle perdite di reddito subite da coloro che passano alla silvicoltura, rinunciando alle entrate ottenibili con le colture agricole e col pagamento unico. Molto verosimilmente, si assume che, guidati da logica economica, gli imprenditori che operano una scelta di questo genere sono coloro che conducono fondi poco remunerativi, investiti a seminativo. Per valutare la congruità dei 300 Euro (che sono il massimo, offerto agli agricoltori mentre per ogni altra persona fisica o entità di diritto privato sono previsti 150 Euro) che saranno corrisposti, sono stati utilizzati i dati della R.I.C.A. sul Reddito Lordo Standard (RLS). RLS risulta dalla differenza tra Produzione Lorda Vendibile ed i Costi specifici¹. Dai dati dell'allegato 31 si rileva che in Calabria, tra i seminativi, tutte le colture conseguono un RLS maggiore di 300 Euro. Pertanto risulta congruo l'importo massimo di 300 euro.

6.2 Importi del sostegno

Nella tabella che segue sono riportati l'importo massimo dei costi ammissibili a finanziamento e i premi differenziati per tipologie d'azione:

¹ Nel caso delle produzioni vegetali i costi specifici da sottrarre alla produzione lorda sono quelli di seguito elencati:

- sementi e materiale di moltiplicazione (acquistati o prodotti nell'azienda);
- concimi comprati (i costi per fertilizzanti comprendono anche delle tasse speciali);
- prodotti di protezione delle colture;
- spese varie specifiche, comprendenti:
 - il costo dell'acqua di irrigazione acquistata;
 - le spese di energia per illuminazione, riscaldamento e di essiccazione, compresi i costi di contratti per essiccazione;
 - le spese di commercializzazione (classificazione, pulizia, confezionamento) e di trasformazione;
 - le spese di assicurazione;
 - altri costi specifici.



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Descrizione	Popolamenti forestali naturaliformi	Popolamenti polispecifici
Costi d'impianto	6.500 Euro/ha	5.000 Euro/ha
Premio annuo per unità di superficie rimboschita	500 Euro/ha/anno per il 1° e 2° anno 350 Euro/ha/anno per il 3°, 4° e 5° anno	600 Euro/ha/anno per il 1° e 2° anno 400 Euro/ha/anno per il 3°, 4° e 5° anno
Premio annuo a copertura della loro perdita di reddito	300 Euro/ha/anno per un massimo di 15 anni per gli agricoltori e le loro associazioni – 150 Euro/ha/anno per ogni altra persona fisica o entità di diritto privato per un massimo di 15 anni	300 Euro/ha/anno per un massimo di 15 anni per gli agricoltori e le loro associazioni – 150 Euro/ha/anno per ogni altra persona fisica o entità di diritto privato per un massimo di 15 anni

7. MISURA 223: PRIMO IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE

7.1. Metodologia

La metodologia interessa il calcolo del premio per la manutenzione nei primi 5 anni dall'impianto.

Il calcolo per la determinazione del più probabile costo manutenzione è stato effettuato sulla base delle operazioni necessarie per la manutenzione del bosco quantificate sulla base del prezzario della Regione Calabria. (Allegato 30).

7.2 Importi del sostegno

Per la manutenzione al I e II anno si prevede un premio annuale di € 750;

Per la manutenzione dal III al V anno si prevede un premio annuale di € 500;



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

ALLEGATI



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Allegato 1- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi nelle misure agroambientali.

Riferimenti normativi		Livello di riferimento di condizionalità regionale
A	Atto A3 - Direttiva 86/278/CEE Concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione	Dlg. 27 gennaio 1992 n. 99. Attuazione della direttiva 86/278/CEE.
B	Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	Delibera Giunta Regionale del 06/06/2006 "Programma d'azione da adottare nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola". Prevede gli impegni da adottare nelle diverse aree vulnerabili ai nitrati
C	Atti A6-A7-A8-A8 Bis - Relativi alla sanità pubblica, salute, identificazione e registrazione degli animali	DPR 30/04/1996 (attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali DPR 19/10/2000 (Modalità per l'identificazione e registrazione dei bovini) D.M. 31/01/2002 (Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovini) D.M. 07/06/2002 (Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe
D	Atto B9 Direttiva 91/414/CEE relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari	Dlg. N. 194 del 17/03/1995 (attuazione direttiva 91/414/CEE) D.P.R. n. 290 del 23/04/2001 (semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione messa in commercio e vendita dei prodotti fitosanitari) Circolare MIPAF 31/10/2002 (relativo alla vendita e utilizzo di prodotti fitosanitari), Decreto Min. della Salute del 06/08/2002, e Decreto Min. della Salute del 27/08/2004 (relativo ai limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione)
E	Atto C16 - Direttiva 91/629/CE del consiglio - Definizione delle norme minime per la protezione dei vitelli	Dlg. N. 533 del 30/12/1992 (attuazione della direttiva 91/629/CEE) Nota esplicativa del 25/07/2006 del ministero della salute (procedure per il controllo del benessere degli animali negli allevamenti di vitelli)
F	Atto C17 - Direttiva 91/630/CEE del consiglio del 19/11/1991 - Definizione di norme minime per la protezione dei suini	Dlg. N. 534 del 30/12/1992 (attuazione della direttiva 91/630/CEE) Nota esplicativa del 05/03/2005 del ministero della salute (procedure per il controllo del benessere degli animali negli allevamenti di suini)
G	Atto C18 - Direttiva 98/58/CEE del Consiglio riguardante la protezione degli animali negli allevamenti	Dlg. N. 146 del 26/03/2001 (Attuazione della direttiva 98/58/CEE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti) circolare del Min. della Salute del 05/11/2001



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Allegato 1 -B- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi nelle misure agroambientali.

Riferimenti normativi		Livello di riferimento di condizionalità regionale
H	Norma 1.1. Interventi di regimazione temporanea delle acque superficiali di terreni in pendio	Si applica alle superfici di cui al D.M. n. 12541 del 21/12/2006 fatti salvi i casi disciplinati dalla BPAN di cui al Reg. CEE N. 1257/99 (Bur Calabria SS N. 7 del 26/03/2004)
I	Norma 2.1 - Gestione delle stoppie e dei residui colturali	Si applica alle superfici di cui alla lettere a) e b) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 fatti salvi i casi delle superfici a riso e interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario
L	Norma 3.1 - Difesa della struttura del suolo attraverso il mantenimento in efficienza della rete di sgrondo delle acque superficiali	Si applica alle superfici di cui alla lettere e) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 fatte salve le disposizioni di cui alle direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE, alla normativa di recepimento regionale in caso di presenza di drenaggi e di trasformazione fondiaria
M	Norma 4.1 - Protezione del pascolo permanente	Si applica alle superfici di cui alla lettere c) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e prevede il divieto di riduzione delle superfici a pascolo permanente, la riconversione delle superfici a pascolo nelle aree SIC e ZPS, l'esclusioni delle lavorazioni fatte salve quelle connesse al rinnovo del cotico erboso e alla gestione delle acque
N	Norma 4.3 - Manutenzione degli uliveti	L. del 14/02/1951 divieto di estirpazione delle piante di olivo, attuazione di tecniche colturali, attuazioni di tecniche colturali rivolte alla pianta allo scopo di mantenere equilibrato lo sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo gli usi e le consuetudini locali, nonché evitare il rischio d'incendi
O	Norma 4.4 - Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio	Si applica alle superfici di cui alla lettere e) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e prevede il divieto di eliminare i terrazzamenti esistenti e di effettuare livellamenti non autorizzati, il rispetto dei provvedimenti regionali ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE
P	Norma 2.2 - Avvicendamento delle colture	Norma regionale in corso di approvazione (la cui bozza è stata già trasmessa ufficialmente al MiPAAF da parte della Regione Calabria)
Q	Decreto MiPAAF del 7 aprile 2006 sulla regolamentazione dell'uso agronomico degli effluenti di allevamento	DGR n.623 del 28 settembre 2007 "Norme regionali per la gestione agronomica degli effluenti di allevamento"
R		CBPA pubblicato nel Decreto MiPAAF G.U. n.102/1999



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 2- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi nella coltura dell’Ulivo.

Riferimento per i giustificativi	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi	
		Integrato	Biologico
A	E' possibile l'impiego di fanghi di depurazione purché in maniera controllata	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione
B	Somministrazione max di azoto pari a 170 Kg/ha/anno nelle aree ad elevata attitudine allo spandimento, ridotta del 20% nelle aree a moderata attitudine e del 30% nelle aree a bassa attitudine. Non si specifica per P e K. Non si prevede la realizzazione di analisi del terreno e il piano di concimazione è limitato alle aree ZVN.	Dose di N Max ammessa 70 Kg/ha con aumento del 20% per gli uliveti irrigui. Somministrazione frazionata dell'azoto (max 40 unità di N per concimazione). Per P e K sono previsti dei limiti che dovranno essere giustificati da analisi del terreno e piano di concimazione	Utilizzo di fertilizzanti previsti dall'allegato II del Reg. CEE 2092/91
D	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma della direttiva 91/414/CEE senza restrizioni e giustificazioni	Maggiori restrizioni nell'uso dei prodotti fitosanitari in termini di definizione dei valori soglia, principi attivi, modalità, frequenza epoche di distribuzione e dosi secondo quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del reg Ce 1257/99 mis F.	Uso di prodotti fitosanitari previsti dall'allegato II B del Reg CE 2092/91
N	Tecniche di coltivazioni minimali che assicurano lo stato vegetativo della pianta e la prevenzione incendi; in particolare, potatura almeno ogni 5 anni e spollonatura almeno ogni 3 anni.	Gestione razionale degli uliveti finalizzato alla produzione nel rispetto e tutela dell'ambiente, in particolare, spollonatura estiva annuale	Gestione razionale degli uliveti finalizzato alla produzione nel rispetto e tutela dell'ambiente, in particolare, spollonatura estiva annuale



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 3- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi negli Agrumi.

Riferimenti comunitari e regionali per i giustificativi	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi	
		Integrato	Biologico
A	E' possibile l'impiego di fanghi di depurazione purché in maniera controllata.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione.
B	Somministrazione max di azoto pari a 170 Kg/ha/anno nelle aree ad elevata attitudine allo spandimento, ridotta del 20% nelle aree a moderata attitudine e del 30% nelle aree a bassa attitudine. Non si prevede la realizzazione di analisi del terreno e il piano di concimazione è limitato alle aree ZVN.	Dose di N Max ammessa 120 Kg/ha. Somministrazione frazionata dell'azoto (max 50 unità di N per concimazione). Per P e K sono previsti dei limiti (rispettivamente 80 e 120 Kg) che dovranno essere giustificati da analisi del terreno e piano di concimazione.	Utilizzo di fertilizzanti previsti dall'allegato II del Reg. CEE 2092/91.
D	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma della Direttiva 91/414/CEE senza restrizioni e giustificazioni.	Maggiori restrizioni nell'uso dei prodotti fitosanitari in termini di definizione dei valori soglia, principi attivi, modalità, frequenza epoche di distribuzione e dosi secondo quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del Reg. CE 1257/99 mis F.	Uso di prodotti fitosanitari previsti dall'allegato II B del Reg. CE 2092/91.



Allegato 4- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi nel Pesca.

Riferimenti comunitari e regionali per i giustificativi	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi	
		Integrato	Biologico
A	E' possibile l'impiego di fanghi di depurazione purché in maniera controllata.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o
B	Somministrazione max di azoto pari a 170 Kg/ha/anno nelle aree ad elevata attitudine allo spandimento, ridotta del 20% nelle aree a moderata attitudine e del 30% nelle aree a bassa attitudine. Non si specifica per P e K. Non si prevede la realizzazione di analisi del terreno e il piano di concimazione è limitato alle aree ZVN.	Dose di N Max ammessa 150 Kg/ha nelle aree al di fuori delle ZVN, in quelle ad elevata e moderata attitudine allo spandimento e 110 nelle aree a bassa attitudine. Somministrazione frazionata dell'azoto (max 50 unità di N per concimazione). Per P e K sono previsti dei limiti (rispettivamente 60 e 150 Kg) che dovranno essere giustificati da analisi del terreno e piano di concimazione.	Utilizzo di fertilizzanti previsti dall'allegato II del Reg. CEE 2092/91.
D	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma della Direttiva 91/414/CEE senza restrizioni e giustificazioni	Maggiori restrizioni nell'uso dei prodotti fitosanitari in termini di definizione dei valori soglia, principi attivi, modalità, frequenza epoche di distribuzione e dosi secondo quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del Reg. CE	Uso di prodotti fitosanitari previsti dall'allegato II B del Reg. CE 2092/91.



Allegato 5- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi nell’actinidia

Riferimenti comunitari e regionali per i giustificativi	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi	
		Integrato	Biologico
A	E' possibile l'impiego di fanghi di depurazione purché in maniera controllata.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione.
B	Somministrazione max di azoto pari a 170 Kg/ha/anno nelle aree ad elevata attitudine allo spandimento, ridotta del 20% nelle aree a moderata attitudine e del 30% nelle aree a bassa attitudine. Non si specifica per P e K. Non si prevede la realizzazione di analisi del terreno e il piano di concimazione è limitato alle aree ZVN.	Dose di N Max ammessa 90 Kg/ha. Somministrazione frazionata dell'azoto (max 50 unità di N per concimazione). Per P e K sono previsti dei limiti (rispettivamente 30 e 100 Kg) che dovranno essere giustificati da analisi del terreno e piano di concimazione.	Utilizzo di fertilizzanti previsti dall'allegato II del Reg. CEE 2092/91.
D	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma della Direttiva 91/414/CEE senza restrizioni e giustificazioni.	Maggiori restrizioni nell'uso dei prodotti fitosanitari in termini di definizione dei valori soglia, principi attivi, modalità, frequenza epoche di distribuzione e dosi secondo quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del Reg. CE 1257/99 mis F.	Uso di prodotti fitosanitari previsti dall'allegato II B del Reg. CE 2092/91.



Allegato 6- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi nelle Foraggere.

Riferimenti comunitari e regionali per i giustificativi	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi
		Biologico
A	E' possibile l'impiego di fanghi di depurazione purché in maniera controllata	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione
B	Somministrazione max di azoto pari a 170 Kg/ha/anno nelle aree ad elevata altitudine allo spandimento, ridotta del 20% nelle aree a moderata altitudine e del 30% nelle aree a bassa altitudine. Non si specifica per P e K. Non si prevede la realizzazione di analisi del terreno e il piano di concimazione è limitato alle aree ZVN.	Utilizzo di fertilizzanti previsti dall'allegato II del Reg. CEE 2092/91
D	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma della direttiva 91/414/CEE senza restrizioni e giustificazioni	Uso di prodotti fitosanitari previsti dall'allegato II B del Reg CE 2092/91



Allegato 7- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità utilizzati per la definizione degli impegni aggiuntivi nella Patata.

Riferimenti comunitari e regionali per i giustificativi	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi	
		Integrato	Biologico
A	E' possibile l'impiego di fanghi di depurazione purché in maniera controllata.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione.	Divieto di utilizzo dei fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione o trasformazione.
B	Somministrazione max di azoto pari a 170 Kg/ha/anno nelle aree ad elevata altitudine allo spandimento, ridotta del 20% nelle aree a moderata altitudine e del 30% nelle aree a bassa altitudine. Non si specifica per P e K. Non si prevede la realizzazione di analisi del terreno e il piano di concimazione è limitato alle aree ZVN.	Dose di N Max ammessa 150 Kg/ha nelle aree al di fuori delle ZVN, in quelle ad elevata e moderata altitudine allo spandimento e 110 nelle aree a bassa altitudine. Somministrazione frazionata dell'azoto (max 50 unità di N per concimazione). Per P e K sono previsti dei limiti (rispettivamente 60 e 150 Kg) che dovranno essere giustificati da analisi del terreno e piano di concimazione.	Utilizzo di fertilizzanti previsti dall'allegato II del Reg. CEE 2092/91.
D	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma della direttiva 91/414/CEE senza restrizioni e giustificazioni.	Maggiori restrizioni nell'uso dei prodotti fitosanitari in termini di definizione dei valori soglia, principi attivi, modalità, frequenza epoche di distribuzione e dosi secondo quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del Reg. CE 1257/99 mis F.	Uso di prodotti fitosanitari previsti dall'allegato II B del Reg. CE 2092/91.



Allegato 8 - Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità per la definizione degli impegni sull’erosione

Riferimenti comunitari e regionali per i giustificativi	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi
H	Realizzazione di solchi acquai temporanei con andamento trasversale alle linee di massima pendenza distanti tra di loro non più di 80 metri. In caso di forte acclività si possono in alternativa realizzare fasce inerbite larghe almeno 5 m e distanti non più di 60 metri fra di esse.*	Realizzazione di solchi acquai o fasce inerbite permanenti (artificiali o naturali) larghe almeno 5 metri la cui distanza non dovrà essere superiore a 40 metri, disposte trasversalmente alla linea di massima pendenza. Sulle superfici collinari, per contrastare l’erosione, non va eseguita alcuna lavorazione se le pendenze superano il 30%. Nei suoli con pendenza media compresa tra il 30% e il 10%, la profondità massima di lavorazione non può superare 0,30 m. *



Allegato 9- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità per la definizione degli impegni sull'incremento della Sostanza Organica

Riferimenti comunitari e regionali per i giustificativi	Baseline	Impegni
I	Divieto di bruciatura delle stoppie, di altri residui vegetali di colture annuali, come le paglie e gli stocchi. Divieto di bruciatura della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati e di altre colture.	Distribuzione di sostanza organica al terreno seguita da lavorazioni atte ad incorporare la sostanza organica nel terreno,



Allegato 10- Classificazione degli atti e delle norme della condizionalità per la definizione degli impegni sull'inerbimento.

Rif tab-elenco norme	Situazione ordinaria	Baseline	Impegni agroambientali aggiuntivi
I	Le colture permanenti non vengono ordinariamente inerbite	Divieto di bruciatura delle stoppie, di altri residui vegetali di colture annuali, come le paglie e gli stocchi. Divieto di bruciatura della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati e di altre colture.	Gli impegni relativi all'inerbimento delle colture arboree consistono nelle operazioni di semina e sfalcio al primo anno, mentre per gli anni successivi le operazioni riguardano la gestione del cotico erboso mediante sfalcio periodico e rinfiittimento. Per tutta la durata degli impegni è vietato il diserbo.



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 11- Determinazione dello svantaggio per ettaro, in termini economici, esistente mediamente fra imprese agricole che ricadono in aree svantaggiate o particolarmente svantaggiate rispetto ad imprese operanti in aree non svantaggiate.

Descrizione	(Plv-Cf)/ha aree non svantaggiate		(Plv-Cf)/ha aree svantaggiate		(Plv-Cf)/ha aree particolarmente svantaggiate	
2003	€	4.014,09	€	3.884,25	€	3.534,54
2004	€	4.171,04	€	4.003,01	€	3.661,49
Media 2003/2004	€	4.092,57	€	3.943,63	€	3.598,02
Differenziale			€	148,94	€	494,55

Fonte:Elaborazioni Ismea su dati RICA – Inea.



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 12- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Olivo di pianura.

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Quantità di olio extravergine prodotta (ton./ha)	€ 2.100,00	€ 2.100,00		€ 1.925,00	-€ 175,00		€ 1.680,00	-€ 420,00
Quantità di olio vergine prodotta (ton./ha)	€ 768,00	€ 768,00		€ 704,00	-€ 64,00		€ 640,00	-€ 128,00
Quantità di olio lampante prodotta (ton./ha)	€ 792,00	€ 792,00		€ 726,00	-€ 66,00		€ 880,00	€ 88,00
Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha	€ 3.660,00	€ 3.660,00		€ 3.355,00	-€ 305,00		€ 3.200,00	-€ 460,00
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 1.128,21	€ 1.078,21	N	€ 1.243,65	€ 165,44	N	€ 1.551,99	€ 473,78
Concimazioni	€ 237,50	€ 296,50	A-B-D	€ 170,94	-€ 66,56	A-B-D	€ 246,00	-€ 50,50
Trattamenti fitosanitari	€ 119,00	€ 119,00		€ 179,00	€ 60,00		€ 188,00	€ 69,00
Diserbo	€ 19,00	€ 19,00		€ 14,00	-€ 5,00		€ -	-€ 19,00
Energia	€ 143,98	€ 143,98		€ 137,34	-€ 6,64		€ 129,42	-€ 14,56
Totale costi diretti	€ 1.647,69	€ 1.656,69		€ 1.744,93	€ 147,23		€ 2.115,41	€ 458,72
Margine lordo	€ 2.012,31	€ 2.003,31		€ 1.610,07	-€ 452,23		€ 1.084,59	-€ 918,72
Premio Agroambientale				€ 250,00			€ 350,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								-€ 280,00
Premio Agroambientale per l'introduzione							€ 450,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 13- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Olivo di collina.

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Quantità di olio extravergine prodotta (ton./ha)	€ 1.750,00	€ 1.750,00	A-B-D	€ 1.750,00	€ -	A-B-D	€ 1.440,00	-€ 310,00
Quantità di olio vergine prodotta (ton./ha)	€ 640,00	€ 640,00		€ 640,00	€ -		€ 512,00	-€ 128,00
Quantità di olio lampante prodotta (ton./ha)	€ 660,00	€ 660,00		€ 660,00	€ -		€ 704,00	€ 44,00
Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha	€ 3.050,00	€ 3.050,00		€ 3.050,00	€ -		€ 2.656,00	-€ 394,00
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 1.039,18	€ 989,18	N	€ 1.243,65	€ 254,47	N	€ 1.539,80	€ 550,62
Concimazioni	€ 192,50	€ 296,50	A-B-D	€ 170,94	-€ 21,56	A-B-D	€ 246,00	€ 53,50
Trattamenti fitosanitari	€ 101,00	€ 101,00		€ 179,00	€ 78,00		€ 128,00	€ 27,00
Diserbo	€ 19,00	€ 19,00		€ 14,00	-€ 5,00		€ -	-€ 19,00
Energia	€ 124,87	€ 124,87		€ 137,34	€ 12,47		€ 121,23	-€ 3,64
Totale costi diretti	€ 1.476,55	€ 1.530,55		€ 1.744,93	€ 318,37		€ 2.035,04	€ 504,48
Margine lordo	€ 1.573,45	€ 1.519,45		€ 1.305,07	-€ 318,37		€ 620,96	-€ 898,48
Premio Agroambientale				€ 250,00			€ 400,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								-€ 320,00
Premio Agroambientale per l'introduzione							€ 450,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Allegato 14- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Arance per il mercato del fresco.

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Categoria Extra	€ 3.360,00	€ 3.360,00		€ 3.360,00	€ -		€ 3.150,00	-€ 210,00
I° Categoria	€ 3.200,00	€ 3.200,00		€ 3.200,00	€ -		€ 3.000,00	-€ 200,00
II° Categoria	€ 1.152,00	€ 1.152,00		€ 1.152,00	€ -		€ 1.080,00	-€ 72,00
Scarto	€ 320,00	€ 320,00		€ 320,00	€ -		€ 300,00	-€ 20,00
Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha	€ 8.032,00	€ 8.032,00		€ 8.032,00	€ -		€ 7.530,00	-€ 502,00
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 2.583,28	€ 2.583,28		€ 3.412,87	€ 829,59		€ 3.207,77	€ 624,49
Concimazioni	€ 395,00	€ 361,00		€ 329,40	-€ 31,60		€ 600,00	€ 239,00
Trattamenti fitosanitari	€ 609,00	€ 609,00		€ 670,80	€ 61,80		€ 764,00	€ 155,00
Diserbo	€ 36,00	€ 36,00		€ 30,00	-€ 6,00		€ -	-€ 36,00
Irrigazione	€ 620,00	€ 620,00		€ 520,00	-€ 100,00		€ 520,00	-€ 100,00
Energia	€ 132,30	€ 132,30		€ 161,70	€ 29,40		€ 142,10	€ 9,80
Totale Costi variabili	€ 4.375,58	€ 4.341,58		€ 5.124,77	€ 783,19		€ 5.233,87	€ 892,29
Margine lordo	€ 3.656,42	€ 3.690,42		€ 2.907,23	-€ 783,19		€ 2.296,13	-€ 1.394,29
Premio Agroambientale				€ 350,00			€ 600,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								-€ 1.225,00
Premio Agroambientale per l'introduzione							€ 650,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 15- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Arance per l’industria.

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Vendita arance rinfusa	€ 4.400,00	€ 4.400,00		€ 4.400,00	€ -		€ 3.520,00	-€ 880,00
Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha	€ 4.400,00	€ 4.400,00		€ 4.400,00	€ -		€ 3.520,00	-€ 880,00
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 1.723,59	€ 1.723,59	A-B-D	€ 2.143,36	€ 419,77	A-B-D	€ 2.285,58	€ 561,99
Concimazioni	€ 327,00	€ 361,00		€ 329,40	€ 2,40		€ 350,00	€ 23,00
Trattamenti fitosanitari	€ 419,00	€ 447,00		€ 550,80	€ 131,80		€ 664,00	€ 245,00
Diserbo	€ 36,00	€ 36,00		€ 30,00	-€ 6,00		€ -	-€ 36,00
Irrigazione	€ 320,00	€ 320,00		€ 320,00	€ -		€ 280,00	-€ 40,00
Energia	€ 102,90	€ 102,90		€ 137,20	€ 34,30		€ 142,10	€ 39,20
Totale Costi variabili	€ 2.928,49	€ 2.990,49		€ 3.510,76	€ 582,27		€ 3.721,68	€ 793,19
Margine lordo	€ 1.471,51	€ 1.409,51		€ 889,24	€ 582,27		-€ 201,68	-€ 1.673,19
Premio Agroambientale				€ 350,00			€ 600,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								-€ 1.225,00
Premio Agroambientale per l'introduzione							€ 650,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Allegato 16 Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Clementine.

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Categoria Extra	€ 2.946,00	€ 2.946,00		€ 3.044,20	€ 98,20		€ 4.242,24	€ 1.296,24
I° Categoria	€ 6.130,40	€ 6.130,40		€ 6.518,40	€ 388,00		€ 4.656,00	-€ 1.474,40
II° Categoria	€ 1.048,00	€ 1.048,00		€ 497,80	-€ 550,20		€ 345,84	-€ 702,16
Scarto	€ 257,88	€ 257,88		€ 313,14	€ 55,26		€ 309,46	€ 51,58
<i>Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha</i>	€ 10.382,28	€ 10.382,28		€ 10.373,54	-€ 8,74		€ 9.553,54	-€ 828,74
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 4.185,70	€ 4.185,70	A-B-D	€ 4.527,28	€ 341,58	A-B-D	€ 4.366,95	€ 181,25
Concimazioni	€ 371,00	€ 348,90		€ 468,90	€ 120,00		€ 447,00	€ 98,10
Trattamenti fitosanitari	€ 658,00	€ 658,00		€ 719,80	€ 61,80		€ 757,00	€ 99,00
Altri trattamenti	€ 100,00	€ 100,00		€ 100,00	€ -		€ -	-€ 100,00
Diserbo	€ 36,00	€ 36,00		€ 36,00	€ -		€ -	-€ 36,00
Irrigazione	€ 620,00	€ 620,00		€ 620,00	€ -		€ 620,00	€ -
Energia	€ 137,20	€ 137,20		€ 166,60	€ 29,40		€ 161,70	€ 24,50
<i>Totale Costi variabili</i>	€ 6.107,90	€ 6.085,80		€ 6.638,58	€ 552,78		€ 6.352,65	€ 266,85
<i>Margine lordo</i>	€ 4.274,38	€ 4.296,48		€ 3.734,96	-€ 561,52		€ 3.200,89	-€ 1.095,59
<i>Premio Agroambientale</i>				€ 350,00			€ 600,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								-€ 1.529,00
<i>Premio Agroambientale per l'introduzione</i>							€ 650,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 17 - Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Pesco

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Categoria Extra	€ 8.100,00	€ 8.100,00		€ 8.100,00	€ -		€ 5.040,00	-€ 3.060,00
I° Categoria	€ 4.950,00	€ 4.950,00		€ 4.950,00	€ -		€ 3.510,00	-€ 1.440,00
II° Categoria	€ 375,00	€ 375,00		€ 375,00	€ -		€ 1.200,00	€ 825,00
Scarto	€ 280,00	€ 280,00		€ 280,00	€ -		€ 378,00	€ 98,00
<i>Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha</i>	€ 13.705,00	€ 13.705,00		€ 13.705,00	€ -		€ 10.128,00	-€ 3.577,00
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 7.743,60	€ 7.743,60		€ 7.724,85	-€ 18,75		€ 5.007,00	-€ 2.736,60
Concimazioni	€ 345,00	€ 405,00		€ 605,00	€ 260,00		€ 855,00	€ 450,00
Trattamenti fitosanitari	€ 1.113,50	€ 1.113,50		€ 1.704,00	€ 590,50		€ 1.302,50	€ 189,00
Diserbo	€ 60,00	€ 60,00	A-B-D	€ 30,00	-€ 30,00	A-B-D	€ -	-€ 60,00
Irrigazione	€ 320,00	€ 320,00		€ 320,00	€ -		€ 240,00	-€ 80,00
Energia	€ 122,50	€ 122,50		€ 120,05	-€ 2,45		€ 70,07	-€ 52,43
<i>Totale Costi variabili</i>	€ 9.704,60	€ 9.764,60		€ 10.503,90	€ 799,30		€ 7.474,57	-€ 2.290,03
<i>Margine lordo</i>	€ 4.000,40	€ 3.940,40		€ 3.201,10	€ 799,30		€ 2.653,43	-€ 1.286,97
<i>Premio Agroambientale</i>				€ 350,00			€ 600,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								-€ 1.688,00
<i>Premio Agroambientale per l'introduzione</i>							€ 650,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 18-Costo Per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Actinidia.

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Quantità prodotta	€ 8.000,00	€ 8.000,00		€ 7.600,00	-€ 400,00		€ 7.200,00	-€ 800,00
Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha	€ 8.000,00	€ 8.000,00		€ 7.600,00	-€ 400,00		€ 7.200,00	-€ 800,00
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 1.753,88	€ 1.753,88	A-B-D	€ 1.849,50	€ 95,63	A-B-D	€ 1.829,99	€ 76,11
Concimazioni	€ 415,00	€ 356,00		€ 326,00	-€ 30,00		€ 708,00	€ 352,00
Trattamenti fitosanitari	€ 440,00	€ 180,00		€ 180,00	€ -		€ 596,00	€ 416,00
Irrigazione	€ 105,00	€ 105,00		€ 105,00	€ -		€ 105,00	€ -
Energia	€ 182,00	€ 182,00		€ 231,00	€ 49,00		€ 224,00	€ 42,00
Totale Costi variabili	€ 2.895,88	€ 2.576,88		€ 2.691,50	€ 114,63		€ 3.462,99	€ 886,11
Margine lordo	€ 5.104,12	€ 5.423,12		€ 4.908,50	-€ 514,63		€ 3.737,01	-€ 1.686,11
Premio Agroambientale				€ 350,00			€ 600,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								€ 240,00
Premio Agroambientale per l'introduzione							€ 680,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 19 - Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Foraggere.

Descrizione	Ordinario	Baseline	Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>					
Valore della produzione	€ 1.800,00	€ 1.800,00		€ 1.458,00	€ 342,00
Valore dei sottoprodotti					
<i>Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha</i>	€ 1.800,00	€ 1.800,00		€ 1.458,00	-€ 342,00
<i>Costi</i>					
Manodopera	€ 332,11	€ 332,11	A-B-D	€ 251,69	-€ 80,42
Concimazioni	€ 143,50	€ 195,50		€ 261,00	€ 117,50
Trattamenti fitosanitari	€ 25,00	€ 25,00		€ -	-€ 25,00
Seme	€ 50,00	€ 100,00		€ 100,00	€ -
Diserbo	€ 9,75	€ 9,75		€ -	-€ 9,75
Irrigazione	€ 120,00	€ 120,00		€ 120,00	€ -
Energia	€ 0,15	€ 196,65		€ 92,12	-€ 104,53
<i>Totale costi diretti</i>	€ 818,01	€ 920,01		€ 824,81	-€ 95,20
<i>Margine lordo</i>	€ 981,99	€ 879,99		€ 633,19	-€ 246,80
<i>Premio Agroambientale</i>				€ 170,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione					-€ 243,00
<i>Premio Agroambientale per l'introduzione</i>				€ 204,00	



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Allegato 20 - Costo per la partecipazione alle misure agroambientali: coltura Patate.

Descrizione	Ordinarietà	Baseline	Coltivazione integrata			Coltivazione biologica		
			Rif. Impegni	Integrato	Differenziale	Rif. Impegni	Biologico	Differenziale
<i>Determinazione Produzione Lorda Vendibile</i>								
Valore della produzione	€ 10.500,00	€ 10.500,00		€ 10.000,00	€ 500,00		€ 9.000,00	€ 1.500,00
Valore dei sottoprodotti								
Totale Produzione lorda Vendibile ad Ha	€ 10.500,00	€ 10.500,00		€ 10.000,00	-€ 500,00		€ 9.000,00	-€ 1.500,00
<i>Costi</i>								
Manodopera	€ 885,34	€ 885,34	A-B-D	€ 963,35	€ 78,01	A-B-D	€ 1.236,08	€ 350,75
Concimazioni	€ 465,00	€ 337,50		€ 375,00	€ 37,50		€ 525,00	€ 187,50
Trattamenti fitosanitari	€ 163,50	€ 163,50		€ 158,50	-€ 5,00		€ 104,00	-€ 59,50
Tuberi per semina	€ 1.600,00	€ 1.600,00		€ 1.600,00	€ -		€ 1.600,00	€ -
Diserbo	€ 15,00	€ 15,00		€ 15,00	€ -		€ -	-€ 15,00
Irrigazione	€ 300,00	€ 300,00		€ 300,00	€ -		€ 300,00	€ -
Energia	€ 132,30	€ 132,30		€ 151,20	€ 18,90		€ 154,00	€ 21,70
Totale costi diretti	€ 3.561,14	€ 3.433,64		€ 3.563,05	€ 129,41		€ 3.919,08	€ 485,45
Margine lordo	€ 6.938,86	€ 7.066,36		€ 6.436,95	-€ 629,41		€ 5.080,92	-€ 1.985,45
Premio Agroambientale				€ 350,00			€ 490,00	€ -
Minori ricavi sostenuti nella fase di introduzione								-€ 500,00
Premio Agroambientale per l'introduzione							€ 540,00	



Allegato 21 - Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 3 extra buone pratiche agricole: Sostanza organica.

Costi di realizzazione (€/ha)	Rif. Baseline	Baseline	Costi	Differenza
Concimazione	I		€ 117,75	€ 117,75
Difesa				€ -
Operazioni meccaniche			€ 241,09	€ 241,09
Irrigazione				€ -
Operazioni accessorie di sistemazio				€ -
Sementi				€ -
Totale			€ 358,84	€ 358,84



Allegato 21 A- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 3 extra buone pratiche agricole: erosione.

Costi di realizzazione (€/ha)	Rif. Baseline	Baseline	Fasce inerbite	Solchi acquai	Differenza
Apertura solchi acquai (0,8 €/ml)	H	€ 100,00		€ 240,00	
Preparazione terreno (aratura, erpicatura, semina, ecc.)		---	€ 90,00*	---	
Sfalcio		---	€ 80,00	---	
Manutenzione solchi acquai		€ 30,00	---	€ 80,00	
Concimazione		---	€ 45,00	---	
Mancato reddito		€ 25,00	€ 160,00	€ 50,00	
TOTALE COSTI		€ 155,00	€ 375,00	€ 370,00	€ 215,00

* Il costo di € 90,00 si riferisce ad un solo anno, pertanto il costo totale dell'intervento, della durata triennale, è di € 270,00



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 22 - Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 3 extra buone pratiche agricole: inerbimento.

Costi di realizzazione (€/ha)	Rif. Baseline	Baseline	Costi	Differenza
<i>Realizzazione cotico erboso:</i>				
Acquisto seme	I		€ 60,00	€ 60,00
Semina			€ 100,00	€ 100,00
Sfalcio			€ 150,00	€ 150,00
Totale 1° anno			€ 310,00	€ 310,00
<i>Manutenzione:</i>				
Sfalcio	I		€ 150,00	€ 150,00
Rinfittimento			€ 70,00	€ 70,00
Totale 2° anno			€ 220,00	€ 220,00



Allegato 23 Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 4. Salvaguardia della biodiversità animale: Razza Bovino Podolica

Produzione Lorda Vendibile	Charollaise	Podolica	differenza €/Uba
Quantità carne (kg/capo)	€ 550,00	€ 400,00	-€ 150,00
Prezzo carne (€/Kg)	€ 2,30	€ 2,90	€ 0,60
Plv Carne	€ 1.265,00	€ 1.160,00	-€ 105,00
Plv Totale	€ 1.265,00	€ 1.160,00	-€ 105,00
Alimentazione			
Mangimi e foraggi	€ 301,40	€ 547,20	€ 245,80
Totale costi	€ 301,40	€ 547,20	€ 245,80
Margine lordo Uba	€ 963,60	€ 612,80	-€ 350,80
Premio Uba			€ 112,50
Premio per ettaro			€ 225,00



Allegato 24 - Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 4 Salvaguardia della biodiversità animale: Caprimo Razza Jonica

Produzione Lorda Vendibile	Maltese	Jonica	differenza
Quantità latte (litri/capo/anno)	400	200	-200
Prezzo latte (€/litro)	0,70	0,70	0
Plv latte	280,00	140,00	-140
Plv Totale	280,00	140,00	-140
Alimentazione			
Mangimi	46,00	40,00	-6,00
Foraggi	230,00	260,00	30,00
Totale costi	276,00	300,00	24,00
Margine Lordo	4,00	-160,00	-164
Premio Uba			€ 112,50
Premio per ettaro			€ 225,00



Allegato 25- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 4 Salvaguardia della biodiversità animale: suino razza Nero di Calabria

Produzione Lorda Vendibile	Incrocio	Nero di Calabria	differenza
Quantità carne (Kg/capo)	€ 165,00	€ 150,00	-€ 15,00
Prezzo carne (€/Kg)	€ 1,25	€ 1,35	€ 0,10
Plv Carne	€ 206,25	€ 202,50	-€ 3,75
Plv Totale	€ 206,25	€ 202,50	-€ 3,75
Alimentazione			
Mangimi	€ 369,00	€ 498,00	€ 129,00
Totale costi	€ 369,00	€ 498,00	€ 129,00
Margine Lordo	-€ 162,75	-€ 295,50	-€ 132,75
Premio Uba			€ 112,50
Premio per ettaro			€ 225,00



Allegato 26- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 5: salvaguardia e mantenimento del paesaggio agrario (manutenzione boschetti)

Descrizione	Riferimento baseline	Unità di misura	Importo annuale
Ripristino fallanze	B-D	Ha	€ 50,00
Potatura annuale di contenimento		Ha	€ 120,00
Manutenzione del bosco attraverso pulitura e controllo infestanti (falcio+trinciatura/esbosco)		Ha	€ 150,00
Manutenzione di una fascia di rispetto di 5 metri lungo il perimetro del bosco(sfalcio+trinciatura)		Ha	€ 50,00
Mancati redditi della fascia di rispetto		Ha	€ 30,00
Totale costo di manutenzione			€ 400,00
Premio per ettaro in pianura			€ 300,00
Premio per ettaro in collina			€ 200,00



Allegato 27- Costo per la partecipazione alle misure agroambientali azione 5: salvaguardia e mantenimento del paesaggio agrario (manutenzione siepi)

Descrizione	Riferimento baseline	Unità di misura	Quantità	Importo annuale
Potatura di contenimeneto di siepi in tre lati in forma libera intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo e allontanamento (altezza media metri 1,5X 0,7)	B-D	ml	100,00	€ 180,00
Acquisto seme e semina di una fascia di rispetto di ml 10 con essenza vegetali autoctone		mq	1.000,00	€ 70,00
Mantenimento fascia di rispetto inerbita per una larghezza di ml 10 intorno alla siepe		mq	1.000,00	€ 50,00
Mancati redditi della fascia di rispetto		mq	1.000,00	€ 60,00
Totale costo di manutenzione			€ 100,00	€ 360,00
Premio per ettaro in pianura				€ 300,00
Premio per ettaro in collina				€ 200,00



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Allegato 28- Costo per la partecipazione misura 221: Primo Imboschimento di terreni agricoli (parte 1)

Rif.	Descrizione	Unità di misura	Valore unitario	Quantità/ha	costo €/ ha
	1) Operazioni preliminari				
M.10.02	Decespugliamento	ha	€ 697,22	1	€ 697,22
M10.M3	Livellamento superficiale ed eventuale spietran	ha	€ 774,69	1	€ 774,69
M10.M4	Scasso andante alla profondità di 80 cm	ha	€ 1.007,09	1	€ 1.007,09
M10.M16	Frangizzollatura	ha	€ 193,67	1	€ 193,67
	Totale parziale				€ 2.672,66
	2) Impianto				€ -
M20.M1	Acquisto piantine forestali	cadauna	€ 1,20	1300	€ 1.560,00
M20.M4	Trasporto, squadratura e messa a dimora	cadauna	€ 1,40	1300	€ 1.813,50
	Totale parziale				€ 3.373,50
	3) Opere complementari				€ -
M40.M 4	Recinzione con pali di castagno e filo di ferro	ml	€ 5,43	150	€ 814,50
	Totale parziale				€ 814,50
	Totale costo d'impianto				€ 6.860,66



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla "Giustificazione del sostegno agro ambientale"

Allegato 29 - Costo per la partecipazione misura 221: Primo Imboschimento di terreni agricoli (parte 2)

Costo di manutenzione dell'impianto I e II anno

	1) Operazioni di manutenzione	Unità di misura	Valore unitario	Quantità/ha	costo €/ ha
M20.M1	Acquisto piantine forestali (il 10%)	cadauna	€ 1,20	130	€ 156,00
M20.M4	Trasporto e messa a dimora di piantine, anche per risarcimento fallanze, in terreno comunque lavorato, compreso ogni onere e magistero per apertura e riempimento buchetta, quanto necessario e picchettamento sesti d'impianto. Esclusa la fornitura delle piantine: b) per piantine in fitocella	cadauna	€ 1,24	130	€ 161,20
M30.M1	Cure colturali agli impianti, eseguiti con l'impiego di qualsiasi specie, escluso il pioppo, su terreno lavorato andantamente, a strisce e a banchette, consistenti in lavori di diserbo, sarchiature, rincalzatura delle piantine ed eventuali necessarie ceduzioni, (nel caso di impianti di latifoglie), da attuare meccanicamente con integrazioni di lavoro a mano. Per una pianta originariamente messa a dimora e vegetante	cadauna	€ 0,31	1300	€ 403,00
	Totale				€ 720,20

Costo di manutenzione dell'impianto III, IV e V anno

	1) Operazioni di manutenzione	Unità di misura	Valore unitario	Quantità/ha	costo €/ ha
M30.M1	Cure colturali agli impianti, eseguiti con l'impiego di qualsiasi specie, escluso il pioppo, su terreno lavorato andantamente, a strisce e a banchette, consistenti in lavori di diserbo, sarchiature, rincalzatura delle piantine ed eventuali necessarie ceduzioni, (nel caso di impianti di latifoglie), da attuare meccanicamente con integrazioni di lavoro a mano. Per una pianta originariamente messa a dimora e vegetante	cadauna	€ 0,31	1300	€ 403,00
	Totale				€ 403,00



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013
Allegato sulla “Giustificazione del sostegno agro ambientale”

Allegato 30 - Costo per la partecipazione misura 223: Imboschimento di superfici non agricole

Costo di manutenzione dell'impianto I e II anno

	Operazioni di manutenzione	Unità di misura	Valore unitario	Quantità/ha	costo €/ ha
M20.M1	Acquisto piantine forestali (il 10%)	cadauna	€ 1,20	130	€ 156,00
M20.M4	Trasporto e messa a dimora di piantine, anche per risarcimento fallanze, in terreno comunque lavorato, compreso ogni onere e magistero per apertura e riempimento buchetta, quanto necessario e picchettamento sesti d'impianto. Esclusa la fornitura delle piantine: b) per piantine in fitocella	cadauna	€ 1,24	130	€ 161,20
M30.M2	Cure colturali agli impianti eseguiti con l'impiego di qualsiasi specie, escluse il pioppo, su terreno lavorato a buche, a gradoni, a logge e a fessura, consistenti in lavori di diserbo, sarchiature, rincalzatura delle piantine ed eventuali ceduzioni (nel caso di impianti di latifoglie), da attuare completamente a mano. Per una pianta originariamente messa a dimora e vegetante	cadauna	€ 0,43	1300	€ 559,00
	Totale				€ 876,20

Costo di manutenzione dell'impianto III, IV e V anno

	Operazioni di manutenzione	Unità di misura	Valore unitario	Quantità/ha	costo €/ ha
M30.M2	Cure colturali agli impianti eseguiti con l'impiego di qualsiasi specie, escluse il pioppo, su terreno lavorato a buche, a gradoni, a logge e a fessura, consistenti in lavori di diserbo, sarchiature, rincalzatura delle piantine ed eventuali ceduzioni (nel caso di impianti di latifoglie), da attuare completamente a mano. Per una pianta originariamente messa a dimora e vegetante	cadauna	€ 0,43	1300	€ 559,00
	Totale				€ 559,00



Allegato 31 – Reddito Lordo Standard dei seminativi più diffusi in Calabria (Valori in euro, per ettaro)

**Reddito lordo standard delle principali colture
investite sui terreni seminativi in Calabria**

(Dati per ettaro)

Codice Coltura	Descrizione	Reddito lordo standard	
D01	Frumento tenero	€	632,70
D02	Frumento duro	€	862,80
D03	Segale	€	336,00
D04	Orzo	€	514,71
D05	Avena	€	511,23
D06	Mais	€	1.384,46
D07	Riso	€	1.520,00
D08	Altri cereali	€	481,25

Fonte: Rete RICA 2002